

ORO DEL TERRITORIO



**A SETTEMBRE ABBIAMO DECISO DI
PARTECIPARE AL PROGETTO
FINANZIATO DAL PARCO APPENNINO**



Tema: filiera del Grano

Risorsa del territorio molto utilizzata in epoca passata

Dava :

- Cibo
- Lavoro
- Denaro

SEMINIAMO!



....I CHICCHI DI GRANO



IL CONTADINO CI HA FATTO VEDERE COME SI SEMINAVA UN TEMPO



E COME SI SEMINA OGGI



LE CLASSI 3[^], 4[^], 5[^] HANNO DECISO DI
INTRAPRENDERE UN PERCORSO SUI MULINI



Divisi in gruppo costruiamo il
nostro percorso didattico



Dopo il confronto abbiamo
individuato tre tappe fondamentali

- Ricerca
- Intervento esperti
- Uscite

In scienze abbiamo studiato la filiera del grano, il mulino, il pane, le farine.

DALLA SPIGA DI GRANO SI FA
FARINA E PANE

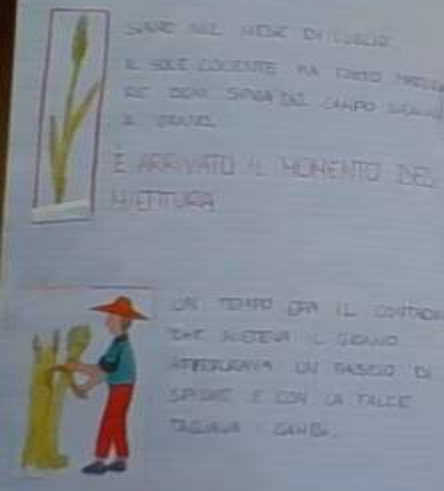
SIAMO NEL MESE DI LUGLIO,
E SUE COCCENTE HA GIÀ COMINCIATO
A SECCARE LE SPIGHE DEL GRANO
E PANE.

È ARRIVATO IL MOMENTO DELLA
MIETTITURA

UN TEMPO FA IL CONTADINO
CHE MIETTA IL GRANO
RIFERIVA UN FASCIO DI
SPICHE E CON LA FALCE
TAGLIAVA I CANI.

POI IL CONTADINO METTEVA
IN UN CESTO ALCUNI PAI DI GRANO
MIETTUTO E FORMAVA IL
FASCIO.

I EDIZI SONO
PASTI DALLA
E BASSI PER DIVIDERE
IL GRANO DAL RESTO
DELLA PANTO
CON UN CESTO
TRAFUGO E UNO
CUI NON SI FA PIÙ.



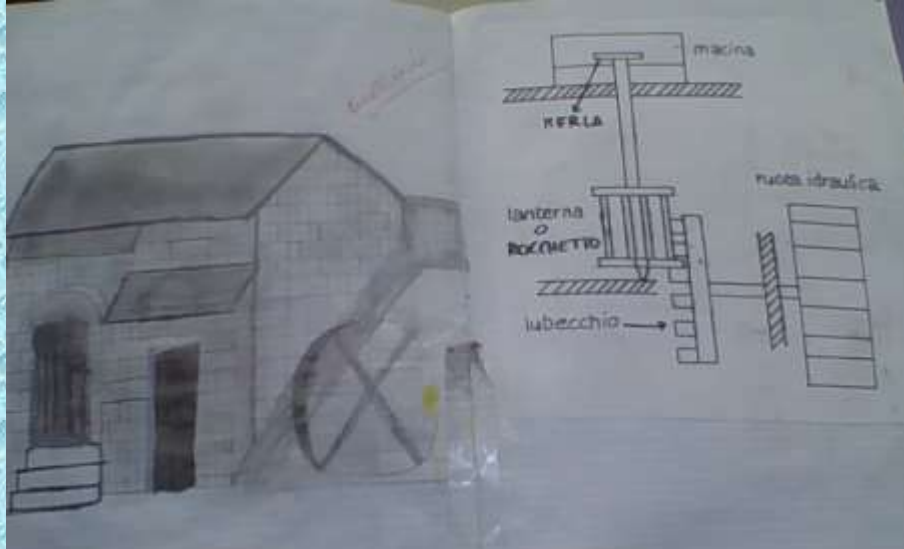
macina

KERLA

lanterna
o
ROCHETTO

lubrificchio

ruota idraulica



LA STRUTTURA

LA STRUTTURA

LA STRUTTURA

LA STRUTTURA

LA STRUTTURA

LA STRUTTURA



FUNZIONAMENTO DEL MULINO

Abbiamo scoperto che un tempo questo cereale veniva macinato in un impianto chiamato mulino.

Nel nostro territorio c'erano tanti mulini ad acqua lungo i fiumi o i fossi.

Erano quasi tutti a ruota orizzontale, tranne alcuni a ruota verticale come quello di Riva di Cavola.

A classi aperte abbiamo analizzato
diversi tipi di farina con i 5 sensi



ALLERGIE E INTOLLERANZE

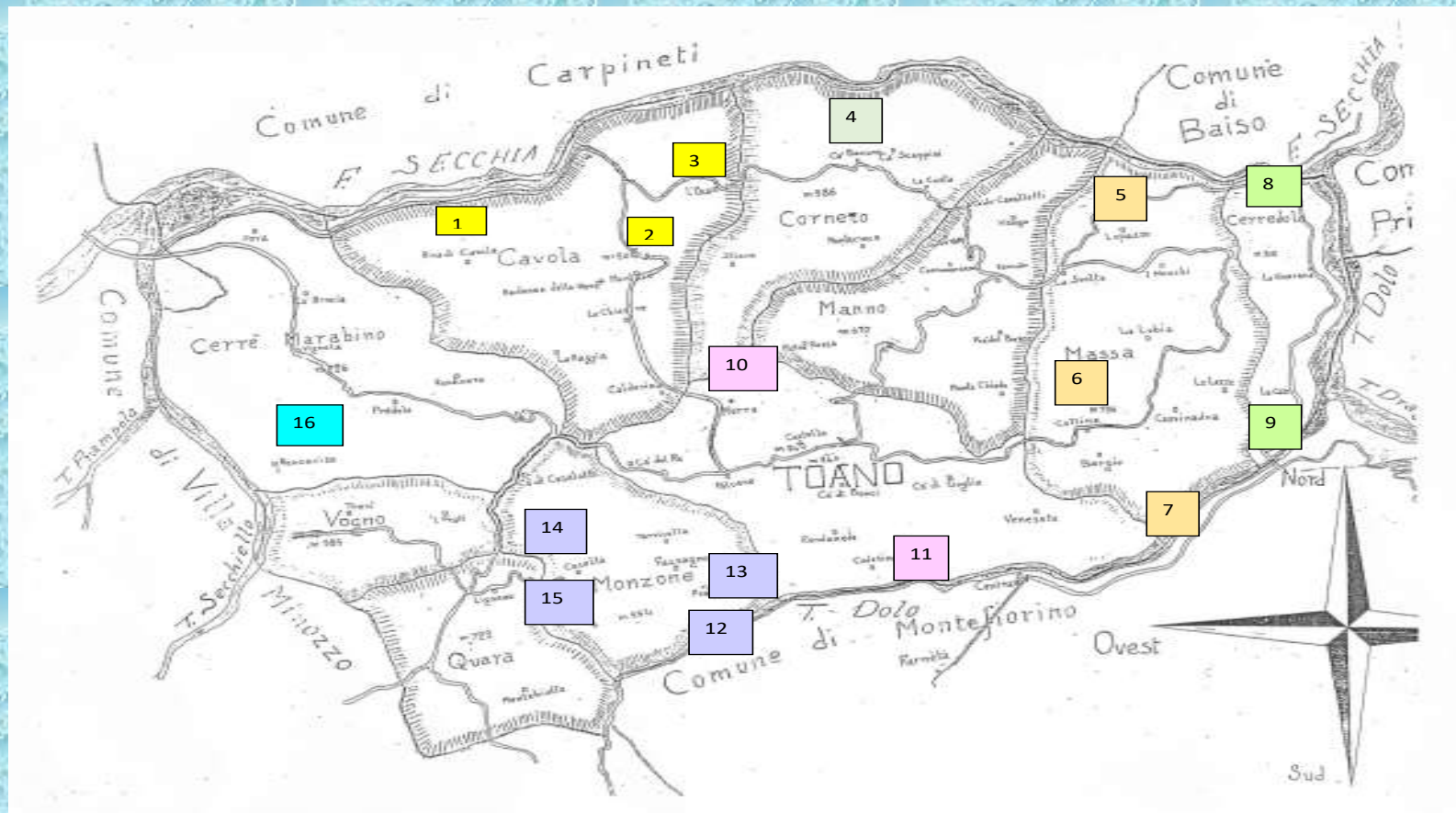
In scienze noi ragazzi di classe 5[^] abbiamo studiato l'apparato digerente e affrontato l'argomento delle intolleranze e delle allergie, in particolare della celiachia.

Il nostro compito di realtà

Elaborato da inserire nell'opuscolo
comunale

“Eventi e manifestazioni
Appunti di storia locale”

Carta tematica dei mulini nel territorio



OGNI GRUPPO HA RICERCATO INFORMAZIONI SUI MULINI DEL TERRITORIO DA INTERNET E DA LIBRI. IN SEGUITO CON TUTTO IL MATERIALE RACCOLTO ABBIAMO SCRITTO UN TESTO INFORMATIVO.



INCONTRO CON GLI ESPERTI

- GIUSEPPINA è VENUTA DA NOI CON REMO E CI HA MOSTRATO COME SI LAVORAVA IL GRANO UN TEMPO





SEGUENDO UNA
GUIDA ESPERTA
SETACCIAMO
LA FARINA

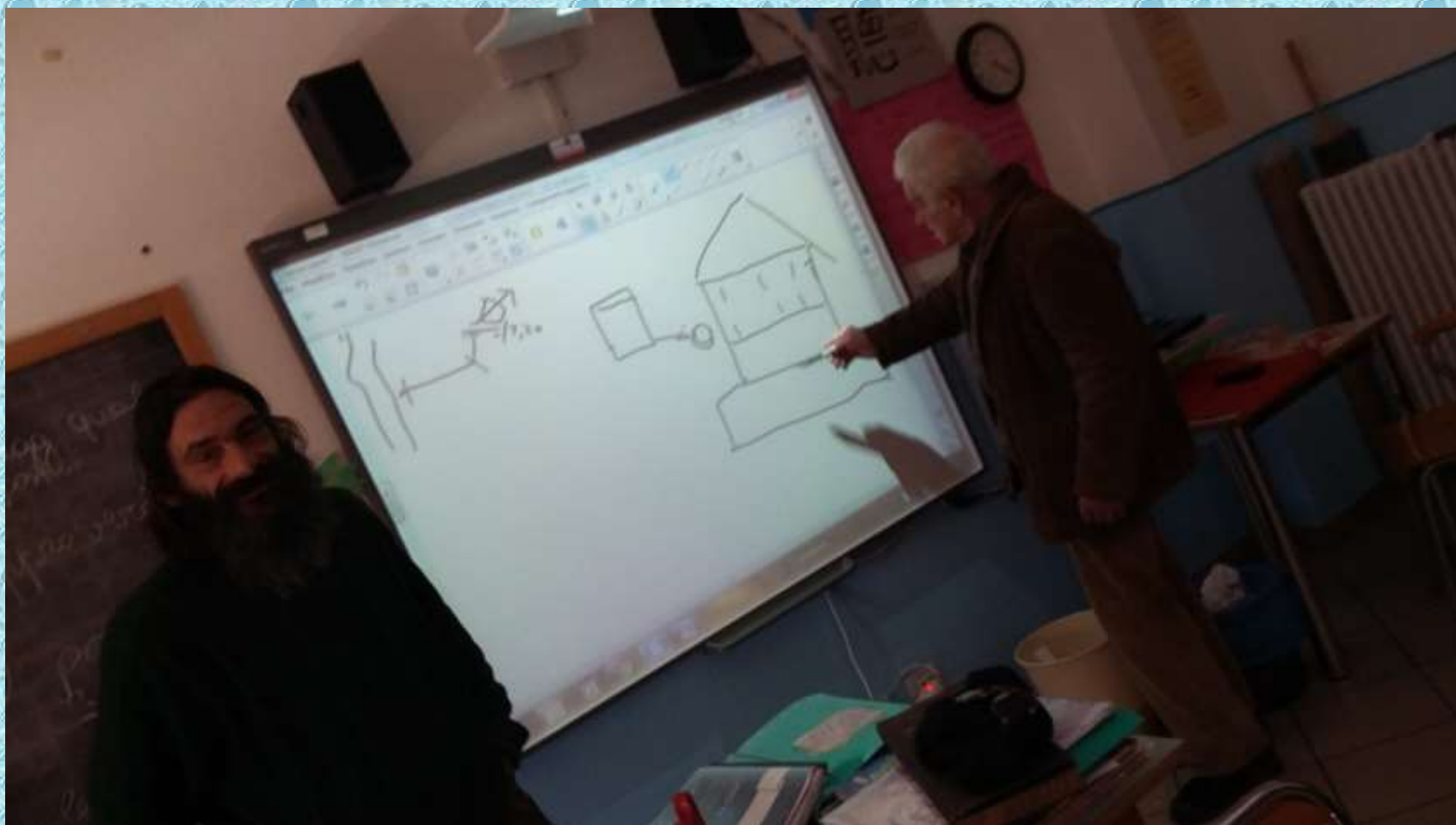


PRONTI PER
IMPASTARE



MANI IN PASTA

ABBIAMO INVITATO ANCHE IL MUGNAIO DI RONCACISO
CHE CI HA SPIEGATO LA STRUTTURA DEL MULINO



COME SI LAVORAVA E LA VITA DEL MUGNAIO



GITA AL MULINO DI GOMBOLA

SIAMO ANDATI AL MULINO DI GOMBOLA UNA GUIDA CI HA FATTO VEDERE TUTTO QUELLO CHE C'ERA NEL MULINO.



Gli ingranaggi



IN VISITA A BORZANO AL....



MULINO INDUSTRIALE DENTI



SCARICO DEL GRANO



SIAMO ENTRATI NELLA FABBRICA DOVE CI HANNO MOSTRATO LE MACCHINE



Usciamo nel comune di Toano



In visita ai nostri mulini



La Rotella





A Roncaciso una guida d'eccezione





**CI FA ENTRARE
NEL VECCHIO
MULINO**



ED OSSERVIAMO
ANTICHI
STRUMENTI



ANTICA
MACINA DI
PIETRA



LA GORA DEL MULINO

PALA A CUCCHIAIO



I TESTI SCRITTI SONO STATI INSERITI NEL
LIBRETTO COMUNALE DI TOANO



Andare al mulino, dal medioevo in poi

I mulini ad acqua presero piede nel toanese in epoca medioevale, quando iniziarono a diventare gli strumenti più utilizzati nelle attività produttive.



SCUOLA
PRIMARIA
DI TOANO

Classi
Terze
Quarte
Quinte

Il mulino della Ruota è situato alla destra del rio del Fosso, a sud ovest di Riva di Cavola. È visitabile solo esternamente e si raggiunge percorrendo una carraiola. La struttura è in pietra. Dal 1937 non è più in attività. Sono conservate due coppie di macine e relativa tramoggia.

Il mulino del Fosso sorge isolato in una piccola valle tra Cavola e Stiano, lungo il rio Pietra Grossa. L'edificio è in parziale rovina. All'interno erano presenti tre coppie di macine con relativi telai azionati da ruote orizzontali a mestolo. L'edificio è a pianta quadrata con portico e paramento in pietra. L'interno è articolato in un vasto locale per la lavorazione con tre coppie di macine. L'attività cessò nel 1968-70.

Questo opificio, detto anche Mulinetto, si trova lungo l'antica strada che da Cavola porta appunto a Stiano, spesso percorsa negli ultimi anni da un **gruppo di bambini dell'infanzia di Cavola**, che proprio in quel luogo ha "adottato" un bosco, trasformandolo in un vero e proprio laboratorio all'aperto.

Il **mulino de L'Oca**, a pianta rettangolare, ha cessato la propria attività negli anni Settanta ed è stato trasformato in abitazione. Era alimentato con derivazione dal fiume Sommariva omonimo. L'edificio è ancora dotato di macine e di ruote orizzontali.

Il **mulino di Corneto** era collocato sulla sponda del Secchia, a nord di Visiogo. Di probabile fattura settecentesca, a ruote orizzontali, fu distrutto da un'alluvione negli anni sessanta.



SCUOLA
PRIMARIA
DI TOANO

Il mulino di Pianazzo, di cui non è rimasta traccia, si trovava alla destra del rio Cani, vicino a Pianazzo. Ne rimane testimonianza





Il mulino di Massa è costituito da più edifici allineati ed è considerato di interesse eccezionale, nel suo genere, probabilmente al diciassettesimo - diciottesimo secolo (foto di Luciano Spadazzi)

Il **mulino di Massa** (detto anche della Rotella, come emerge dalla ricerca e alimentato da una derivazione del torrente Dolo. Ha cessato la sua attività agli ottanta. In questo importante opificio, i cui impianti costituiscono un significativo di come erano strutturati gli antichi mulini dell'Appennino emiliano, era ancora agli anni quaranta, un frantoio.



SCUOLA
PRIMARIA
DI TOANO
Classi
Terze
Quarte
Quinte

Il mulino di Cerredolo, in sasso, su tre livelli, conserva gli impianti orizzontali a mescolo, che azionavano tre coppie di macine; all'esterno è la vasca di raccolta dell'acqua, con le paratoie di legno.

Il **mulino di Ponte Dolo**, situato alla sinistra del torrente omonimo come attività, nel secondo dopoguerra.

L'edificio è stato ristrutturato a nuova funzione. Gli impianti erano orizzontali a cucchiaino.

Il **mulino di Morra** fu distrutto assieme all'intero abitato, letteralmente e un esteso smottamento che si manifestò prepotentemente nella primavera e quaranta fabbricati, tra case, stalle e fienili, crollarono.

Il **mulino di Raigara** era già noto in epoca feudale e dal 1535 fu donato a Toano.

... dell'abitato di Rondani

Il **mulino di Bonzeto - Bonicelli** si trova alla sinistra del torrente Dolo. L'edificio, l'opificio e la vicinanza al più antico mulino di Raigara riconducono la sua costruzione al settecento. Un tempo, comunque, il mulino si trovava a circa sessanta metri dall'attuale costruzione, in direzione sud, in una struttura che comprendeva un frantoio, una tintoria e un follo per i panni.



SCUOLA
PRIMARIA
DI TOANO

Classi

Terze

Quarte

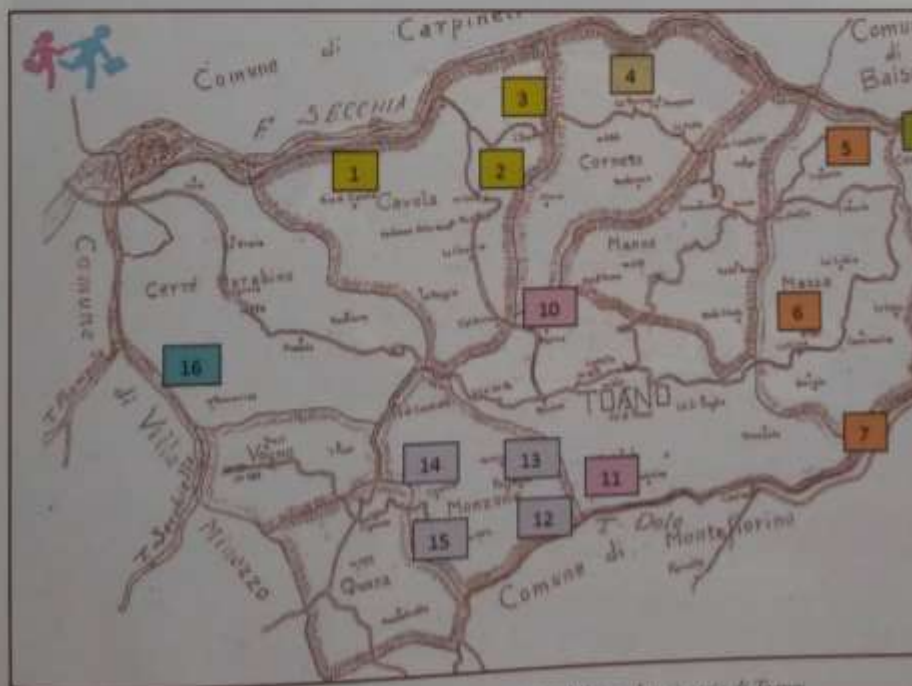
Quinte

Presenta una pianta rettangolare e l'entrata al locale della lavorazione è a est. Nell'interno ci sono tre coppie di macine azionate dalle ruote di legno, orizzontali, a cucchiaino. L'ingresso alla parte abitativa si apre sul prospetto di una piccola corte, dove è posto un arco in cotto di pietra.

Il **mulino di Casella**, di cui non resta alcuna traccia, era posizionato a destra del Vernale, a sud-est dell'abitato di Casella.

Il **mulino di Missiola**, di cui non rimangono testimonianze, era situato a sud del fosso del Malpasso.

Il **mulino di Roncaciso** è infine situato alla destra del torrente Secchia. L'edificio è sull'antica strada che da Cerrè Marabino conduceva a Villa Minozzo. L'edificio presenta una pianta rettangolare. L'interno è stato in parte ristrutturato; presenta tre coppie di macine, azionate da ruote orizzontali a mescolo. L'impianto cessò ogni attività nel 1964 circa. Tra il 1945 e il 1952 produceva anche energia elettrica.



La mappa dei mulini realizzata dalle classi terza, quarta e quinta della scuola primaria di Toano.

Corso di potenziamento: pronti a costruire il nostro mulino



Il nostro mulino e' pronto....

